

COMUNE DI FORZA D'AGRO

PROVINCIA DI MESSINA

DETERMINAZIONE N. 64 DEL 20. 11. 2014.

Oggetto : autorizzazione ad usufruire di giorni 33 di congedo straordinario alla dipendente comunale Sig. ra Famulari Caterina, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, del Decreto Legislativo n. 151 / 2001 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 19 / 2009.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista l'istanza del 23. 09. 2014, Prot. n. 5760, con la quale la Sig. ra Famulari Caterina nata a Forza D'Agro il 10. 09. 1960, dipendente comunale di Categoria " C " - Profilo Professionale - Istruttore Vigilanza Urbana - ha chiesto di poter usufruire di **gg. 68** di congedo straordinario a decorrere dal 25. 11. 2014 e fino al 31. 01. 2015, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, del Decreto Legislativo n. 151 / 2001, come modificato dalla Legge n. 350 / 2003 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 19, del 26. 01. 2009, per assistere la propria madre Sig. ra Lombardo Maria portatrice di handicap grave, non ricoverata a tempo pieno presso istituti specializzati ;

Considerato che, per esigenze di servizio legate al periodo delle festività natalizie e di fine anno 2014 ed inizio del nuovo anno 2015, l'Amministrazione Comunale ha deciso di non accordare congedi e / o permessi nel periodo compreso tra l'8 Dicembre 2014 ed il 6 Gennaio 2015, in guisa che, non è possibile concedere alla richiedente tutti e 68 i giorni richiesti, ma si possono concedere solamente n. **33 gg.** con decorrenza dal 25 Novembre fino al 7 Dicembre 2014 e dal 7 fino al 31 Gennaio 2015 ;

Visto il Verbale della Commissione Medica agli atti di questo ufficio dal quale risulta che, la Sig. ra Lombardo Maria è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità ;

Considerato che, la Sig. ra Famulari Caterina durante il periodo del congedo straordinario di cui sopra, non usufruirà dei permessi mensili ex art. 33, comma 3°, della Legge 104 / 92 per assistere la madre ;

Letto l'art. 4, comma 4 bis, della Legge 53 / 2000 ;

Visto l'art. 80, comma 2°, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che ha integrato, con l'aggiunta del comma *4bis*, la disciplina dei congedi per eventi e cause particolari introdotta dall'art. 4, della Legge n. 53 / 2000, mediante la previsione di un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito, per gravi motivi familiari, della durata massima di due anni complessivi fra madre e padre, finalizzato all'assistenza dei figli che risultano portatori di handicap in situazione di gravità accertata da almeno 5 anni ;

Visto il comma 106, dell'art. 3, della Legge 24. 12. 2003, n. 350 che ha soppresso il limite di 5 anni di certificazione dell'handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola ;

Vista l'informativa ARAN - scheda n. 5 (Disabili) che, tra l'altro recita : trattamento economico durante i periodi di congedo spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita omissis l'indennità viene rapportata a mesi e giorni in misura proporzionale, se

richiesta e fruita per periodo frazionati il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio né del TFR (INPDAP informativa n. 30 del 21. 07. 2003) I contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità percepita. Troverà applicazione l'Istituto della contribuzione figurativa solo se la indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art. 2, D. Lgs. n. 564 / 1996) Il congedo non produce effetti sulla tredicesima mensilità e sulle ferie (INPDAP informativa n. 30 del 21. 07. 2003 omissis I periodi di congedo possono essere usufruiti in modo frazionato ;

Vista la Circolare INPDAP n. 31 del 12. 05. 2004 che tra l'altro recita omissis Si chiarisce che il periodo di congedo incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, salvo diversa previsione contrattuale ;

Visti i commi 5 e 6 dell'art. 42, del Decreto Legislativo n. 151 / 2001 ;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18. 04. 2007 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5°, del D. Lgs. n. 151 del 26. 03. 2001, nella parte in cui non prevede, in via prioritaria rispetto agli altri congiunti indicati dalla norma, anche per il coniuge convivente con " *sogetto con handicap in situazione di gravità* " il diritto a fruire del congedo ivi indicato ;

Vista la Legge Regionale n. 48, dell'11 Dicembre 1991 ;

Visto lo Statuto Comunale ;

Visto l'art. 6, della Legge 127 / 97 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla Regione Siciliana dalla Legge Regionale n. 23, del 07. 09. 1998 ;

DETERMINA

Autorizzare , per i motivi espressi in narrativa, la Sig. ra Famulari Caterina – Categoria " C " – Profilo Professionale – Istruttore Vigilanza Urbana - ad usufruire di **gg. 33** di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 4, comma 4 bis, della Legge n. 53 / 2000, introdotto dall'art. 80, comma 2°, della Legge n. 388 / 2000, del Decreto Legislativo n. 151 / 2001, art. 42 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 19 / 2009, a decorrere dal **25. 11. 2014 e fino al 7. 12. 2014 e dal 7 al 31 Gennaio 2015** per assistere la madre Sig. ra Lombardo Maria riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno presso Istituti specializzati ;

Durante tale periodo al dipendente spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita; la suddetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni, in misura proporzionale ;

Il congedo non produce effetti sulla tredicesima mensilità ma incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie ;

Il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio (*indennità premio di servizio ed indennità di buonuscita*) né del TFR (*Informativa INPDAP n. 30 del 21. 07. 2003*) ;

Inviare copia della presente Determinazione dirigenziale all'ufficio di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza, nonché a tutti gli altri uffici comunali



SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonino La Gioiaco)